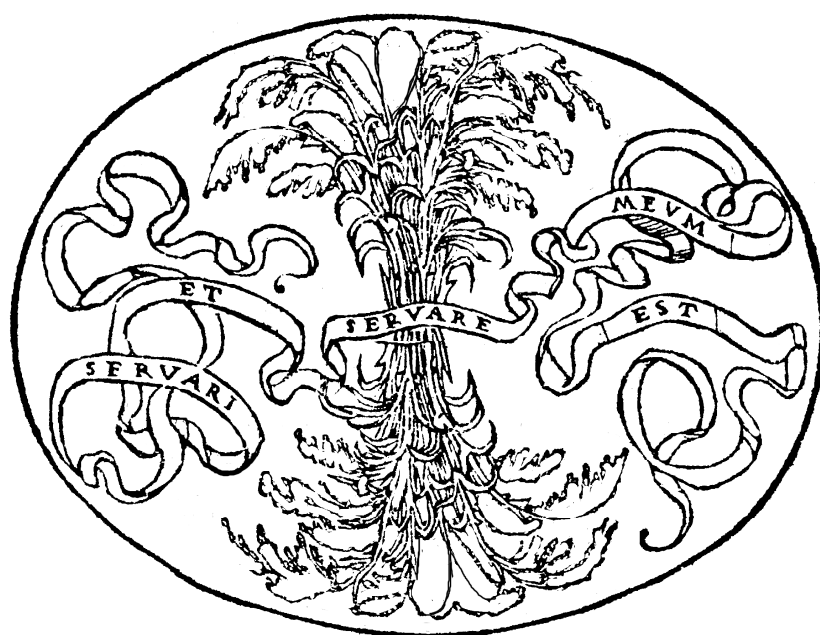


STUDI
DI
MEMOFONTE

Rivista on-line semestrale

3/2009



FONDAZIONE MEMOFONTE

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

www.memofonte.it

COMITATO REDAZIONALE

Proprietario

Fondazione Memofonte onlus

Direzione scientifica

Paola Barocchi

Miriam Fileti Mazza

Comitato di redazione

Irene Calloud, Alessia Cecconi, Vaima Gelli, Martina Nastasi

Curatori di questo numero

Irene Calloud, Alessia Cecconi

Segreteria di redazione

Fondazione Memofonte onlus, Via de' Coverelli 4, 50125 Firenze

info@memofonte.it

INDICE

M. Fileti Mazza, *Verità nascoste*

V. Gelli, *Documenti riccardiani: diario di un progetto di archiviazione informatica*

E. Vaiani, *Monete, medaglie, gemme e piccole antichità: la Collezione delle anticaglie dei Riccardi negli «armari» della Galleria*

C. Tombini, *La Biblioteca Riccardiana, un percorso storico attraverso la formazione dei suoi cataloghi*

L. Simonato, *«Il credulo Sandrart». La ricezione della Teutsche Academie (e le sue riedizioni) tra Sette e Novecento*

C. Pasquinelli, *Il rapimento della Venere dei Medici nel 1802: un episodio ancora da chiarire*

E. Pellegrini, *Le arti di William Roscoe: biblioteca e collezione (II parte)*

L. Berretti, *Sulla Collezione grafica della Biblioteca Marucelliana dal 1804 a Nerino Ferri*

G. Bacci, *Da Sussi e Biribissi a Mazinga: l'Archivio Salani come risorsa per la storia dell'illustrazione in Italia*

M. Nastasi, A. Salani, *Un metodo di studio per le guide storiche di Roma e Pisa: strumenti, prassi e implicazioni della ricerca*

VERITÀ NASCOSTE

Il terzo numero della nostra rivista continua il percorso già iniziato integrando i progetti di ricerca della Fondazione, con i contributi di coloro che vi lavorano insieme ad altri di giovani studiosi comunque attinenti per tematiche o metodologie.

Tre saggi illustrano aspetti del programma sul collezionismo riccardiano che arricchisce la storica sezione di studi dedicati a quello mediceo. Oltre all'inquadramento strutturale e metodologico del progetto, reso possibile dal cofinanziamento dell'Ente Cassa di Firenze, si è scelto due aspetti che tra i molti connotano la collezione, quello delle anticaglie e quello della biblioteca della famiglia. La ricognizione e le trascrizioni dei molti inventari della raccolta Riccardi, saranno oggetto di successivi approfondimenti che nel tempo potranno tessere un'adeguata trama di relazioni per una storia che ancora necessita di considerazione critica.

I saggi su Sandrart, Roscoe e la politica del direttore della Galleria fiorentina Tommaso Puccini, confermano alcuni interessi già intrapresi da ricerche memofontiane aprendo le pagine della rivista ad utili addende e inedite citazioni documentarie.

Le arti visive e l'attenzione al figurativo trovano nei contributi sulla collezione grafica della Biblioteca Marucelliana e sull'archivio della Casa Editrice Salani, uno spazio che aggiorna su due importanti realtà del nostro patrimonio culturale. Mentre il primo caso si dispone ad approfondimenti e legami con altre collezioni fiorentine, non ultimo lo studio dei rapporti con il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, il secondo si sviluppa nel vivace contesto del Laboratorio delle Arti Visive della Normale di Pisa, indirizzando un progetto composito che contribuirà fortemente alla storia dell'illustrazione italiana.

L'indice di questo terzo numero si conclude con un saggio che si riallaccia al programma di una didattica di orientamento metodologico perseguito dalla Memofonte e avviato ad una puntuale attività futura. Lo svolgimento del Corso di Alta Formazione di San Miniato, dedicato proprio alle Guide storiche, e la raccolta di dispense funzionali alla frequenza dei seminari, necessitavano di una finale riflessione che evidenziasse le principali istanze di questa nostra esperienza d'insegnamento.